

BRASILE

Bambini nella notte



Il Brasile è uno dei paesi più vasti e popolati del mondo ma per il fatto che la ricchezza è concentrata in pochissime mani, la maggioranza dei suoi abitanti si trova al di sotto della soglia di povertà.

Per questo motivo, molte famiglie abbandonano le regioni rurali dell'interno e si accalcano nelle favelas delle metropoli costiere dove vivono in gravi condizioni di degrado.

L'Unicef infatti stima che a Salvador de Bahia, terza città del Brasile, 270.000 bambini tra i dieci ed i quattordici anni lavorino per 40 ore settimanali per una paga irrisoria e così per molti di loro la strada diventa l'unica fonte di sopravvivenza.

Le città diventano pericolose per los meninos da rua, perché sono esposti ad abusi e violenze di ogni

genere in quanto il bisogno economico li spinge nella rete della prostituzione minorile soprattutto per soddisfare le esigenze dei "turisti sessuali", provenienti da tutto il mondo.

Per ovviare a questo problema, l'Unicef collabora da anni al Progetto Axè, un vasto programma che si prende cura dei bambini di strada brasiliani attraverso l'istruzione non formale e l'apprendistato professionale per permettere loro di reinserirsi nella vita sociale.

E così dalla collaborazione tra Axè ed Unicef nasce il progetto "Bambini nella notte", indirizzato prevalentemente ai meninos da rua di Salvador de Bahia.

Axè, nel Candomblè di Bahia, è il principio forza o energia creatrice che permette che tutte le cose dell'Universo abbiano il loro sviluppo.

Fondato nel 1990, nella città di Salvador de Bahia, dall'educatore ed avvocato italiano Cesare de Florio La Rocca, il Progetto Axè è oggi più di una proposta politico-pedagogica di accoglienza di bambini e adolescenti poveri.

E' una associazione non-profit, riconosciuta a livello nazionale e internazionale per la sua azione educatrice e per la difesa dei diritti dell'infanzia esclusa e nella formazione etica e culturale sia di giovani a rischio che di operatori sociali.

Gli obiettivi principali del progetto sono :

- . Sviluppare attività di prevenzione dallo sfruttamento economico e sessuale dei minori.
- . Offrire assistenza psicologica e tutela legale alle giovanissime vittime di abuso sessuale.
- . Migliorare la formazione di insegnanti e operatori sociali a diretto contatto con i bambini al fine di garantire la permanenza scolastica degli alunni.

Il progetto finanzia l'attività di un'equipe di educatori, psicologi e assistenti sociali che operano sulla Unità Mobile che è un pullmann trasformato in nucleo di accoglienza e supporto per assistere i bambini ed aiutarli ad affrontare i pericoli della vita sulla strada, come il contagio di malattie a trasmissione sessuale o le gravidanze precoci.

Fanno parte dello staff anche alcuni avvocati specializzati in difesa dei diritti dei minori.



Oltre all'attività di alfabetizzazione, dei programmi legati all'arte e alla cultura (scuola di circo, danza, di musica) e delle imprese educative dove si lavora la carta riciclata e la stampa dei tessuti, sono stati creati programmi ad hoc di accompagnamento scolastico e familiare, di educazione alla salute e di difesa dei diritti.

Axè interviene dal 1998 anche nella lotta contro gli abusi sessuali nei confronti di

minori con un processo di selezione e formazione di educatori di strada che sono stati incaricati di condurre indagini sul numero e sul profilo dei bambini vittime di abusi sessuali.

Sempre sul fronte della difesa del diritto fondamentale alla vita ed all'integrità fisica dei bambini, l'Axè attraverso il suo Centro di Formazione ed il Programma di Difesa dei diritti, realizza corsi e seminari per fornire orientamento professionale e formazione al personale dell'Axè e di altre organizzazioni sociali sul tema dei diritti umani; per mezzo dei suoi avvocati, l'Axè fornisce sostegno legale nei casi di abusi perpetrati ai danni di minori e/o in altri casi di illegalità, promuovendo nelle sedi giudiziarie appropriate, i diritti dei bambini/e degli adolescenti.

L'Axè è inoltre impegnato nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile, sia attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale in loco del personale incaricato della formazione integrativa, sia attraverso il lavoro della Scuola Llè Ori, creata nel 1999, in collaborazione con il Comune di Salvador per permettere a bambini ed adolescenti l'accesso gratuito alla scuola dell'obbligo.

Le attività pedagogiche realizzate sulla strada sono :

. Scuola all'aperto : dove il bambino e l'educatore creano uno spazio dove si sviluppa l'entusiasmo di apprendere e di insegnare e dove si riflette sulle questioni personali e sociali per mezzo del dialogo, del rispetto delle differenze, della cooperazione e della solidarietà.

Come supporto pedagogico viene utilizzato l'Axebuzzù, un autobus appositamente adattato per lo svolgimento delle attività artistico-culturali, provvisto di una piccola biblioteca e di una videoteca, luogo di incontro tra bambini ed educatori.

. L'aiuola dei desideri è uno spazio di accoglienza di bambini dai 5 ai 12 anni, dove si compie l'integrazione della dimensione ludica, dell'immaginario e della cultura infantile con una visione interdisciplinare sulle differenti aree del sapere.

. Le imprese educative (Modaxè, Stampaxè, Casaxè, Opaxè) sviluppano il tema dell'educazione alla cittadinanza ed alla formazione professionale ed offrono al bambino ed all'adolescente la possibilità di svilupparsi intellettualmente e professionalmente, di creare, di conoscere e di desiderare assieme agli altri.

. Il progetto Ile Ori (Casa del Sapere) costruisce le condizioni necessarie per garantire l'ingresso e la permanenza nella scuola a quei giovani che si sono allontanati dal sistema scolastico e così favorisce l'accesso degli alunni a contenuti che appartengono al mondo della cultura, della letteratura, della scienza e dell'informazione tecnologica.

E' un progetto di una nuova scuola pubblica, coordinato dall'Axè in collaborazione con il Comune di Salvador.

Es. gli alunni della scuola municipale Barbosa Romeu sono in parte ragazzi seguiti dal progetto Axè ed in parte oriundi dal quartiere Sao Cristovao dove la scuola è ubicata.

. La Casa di cultura offre lo Start verso l'universalità dei linguaggi artistici e la Centrale della danza e compagnia giovane Gicà di balletto offre l'accesso all'arte della danza come attività educativa e professionale.

Inoltre vi è un programma di sport che è fondamentale per lo sviluppo potenziale fisico e mentale del bambino.

. Il programma Axè svolge quindi una azione articolata con altre organizzazioni sociali e con le istituzioni pubbliche, per promuovere i provvedimenti di sostegno necessari ai bambini ed alle loro famiglie, svolgendo anche una azione in favore dell'iniziazione professionale dei giovani che vivono in situazioni di estrema povertà e potenziando la difesa dei diritti con un supporto legale a quelle situazioni che vedono il bambino seguito dall'Axè coinvolto in situazioni riguardanti fatti di abuso e di violazione interpretati nei suoi confronti.

. Il centro di formazione di risorse umane e assistenza tecnica compie la selezione e formazione permanente di educatori e tecnici; divulga i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani per ciò che concerne i diritti dell'Infanzia, promuove la metodologia del Progetto Axè per mezzo di seminari, congressi, corsi di formazione, stages, visite tecniche e dà supporto informativo e formativo anche ad altre organizzazioni governative e non.

Presso il Centro di Formazione funziona un centro di documentazione che è a servizio dei funzionari e dei ragazzi seguiti dall'Axè e a persone o gruppi esterni.

. Inoltre vi è il centro di educazione che svolge una azione educativa con i bambini e con gli adolescenti rivolta alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, dell'Aids e delle gravidanze precoci.

E comunque tutto ciò è esaurientemente trattato nel sito: www.unicef.it nella Sezione: “Adottiamo un progetto”.